

# COMUNE DI CALTAVUTURO

Provincia Regionale di Palermo  
REGIONE SICILIANA

Titolo progetto

PROGETTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO  
DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI, RIFACIMENTO  
DEL FONDO E AMPLIAMENTO DEL RETTANGOLO  
DI GIOCO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE

Titolo elaborato

RELAZIONE PAESAGGISTICA



N. Elab.

**2.2**

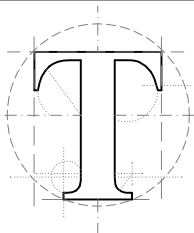


DATA

gennaio 2017

Tipo di prestazione

PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO



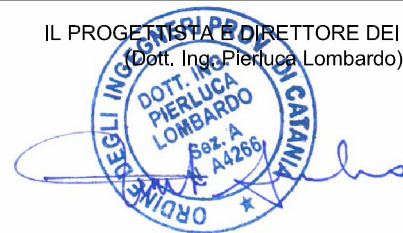
**Technoside s.r.l.**  
**SERVIZI DI INGEGNERIA**

via Madonna di Fatima 14  
95030 Gravina di Catania

tel 095.7500609  
fax 095.8360370

info@technoside.it  
www.technoside.it

IL PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI  
(Dott. Ing. Pierluca Lombardo)



AGGIORNAMENTI

REV.	CAUSALE
00	1° emissione
01	Variante

visto il R.U.P.

REDATTO:

VERIFICATO:

APPROVATO:

Il presente documento è proprietà della Technoside s.r.l.  
E' vietata ogni riproduzione non autorizzata ai sensi di legge

## COMUNE DI CALTAVUTURO

**OGGETTO: "Progetto dei lavori di adeguamento degli impianti tecnologici, rifacimento del fondo e ampliamento del rettangolo di gioco del campo sportivo comunale"**

**1. RICHIEDENTE:** Comune di Caltavuturo

persona fisica

società

impresa

X ente

**2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO**

Trattasi di variante al progetto esecutivo già autorizzato con N.O. ex D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e ss.mm.ii. reso con provvedimento prot. n. 1036/S16.7 del 16.02.2015.

In ragione del regime vincolistico che insiste sull'area in esame (Z.T.O. "V.4 A.S. – attrezzature per lo sport") l'intervento è conforme alle previsioni urbanistiche del P.R.G. e suoi regolamenti attuativi.

**3. OPERA CORRELATA A:**

edificio

X area di pertinenza o intorno dell'impianto sportivo

lotto di terreno

strade

corsi d'acqua

territorio aperto

**4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:**

temporaneo o stagionale

X permanente

X fisso (opere di sostegno)

X rimovibile (recinzioni)

**5.a DESTINAZIONE D'USO** del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

residenziale

ricettiva/turistica

industriale/artigianale

agricolo

commerciale/direzionale

X impianto sportivo

## **5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)**

- urbano
- agricolo
- X boscato (suolo limitrofo con presenza di qualche albero)  
naturale non coltivato
- X periferia

## **6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:**

- |                     |   |
|---------------------|---|
| insediamento urbano | centro storico                                  |
|                     | area limitrofa al centro storico                |
|                     | area di edificazione recente                    |
|                     | X area di margine urbano                        |
| insediamento rurale | nucleo storico                                  |
|                     | area limitrofa al nucleo storico                |
|                     | area di margine                                 |
|                     | casa sparsa                                     |
| territorio rurale   | (descrivere i principali ordinamenti culturali) |
|                     | area naturale (indicare la tipologia)           |

## **7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:**

- costa(bassa/alta)
- ambito lacustre/vallivo
- pianura
- X versante (collinare/montano)
- altopiano
- promontorio
- piana valliva (montana/collinare)
- terrazzamento
- crinale

## **8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:**

- cfr. Elaborato 3.1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE (Aerofotogrammetria – scala 1:10000, Stralcio PRG – scala 1:2000, Stralcio Catastale – scala 1:2000)

## **9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

- cfr. Elaborato 5 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

## **10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04):**

- Estremi del provvedimento: Decreto n. 2272 del 17.05.1989, pubblicato in GURS n. 42 del 02.09.1989

### **10b. PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04):**

territori costieri; territori contermini ai laghi; fiumi, torrenti, corsi d'acqua; montagne sup. 1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; parchi e riserve; territori coperti da foreste e boschi; università agrarie e usi civici; zone umide; vulcani; zone di interesse archeologico.

- Piano di Assetto Idrogeologico regionale:
  - Rischio geomorfologico: NON PRESENTE
  - Dissesti: NON PRESENTE
- Riserva / Parco / Zona SIC o ZPS: NON PRESENTE
- Vincolo idrogeologico ex Legge "Galasso": NON PRESENTE
- Vincolo idrogeologico ex Regio Decreto n. 3267 del 30.12.1923: PRESENTE (vincolo zona IV Caltavuturo)

### **11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA**

**TUTELATA:** Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico

Lo stato attuale del sito consiste sostanzialmente in un impianto sportivo con campo per il gioco del calcio in terra battuta, 2 tribune laterali al terreno di gioco (rispettivamente una sul lato lungo a ovest, l'altra sul lato corto a nord), un fabbricato spogliatoi.

In corrispondenza del fronte nord-est limitrofo al campo da gioco, è presente una porzione di area parzialmente rimboschita con essenza prevalente il salice, altre piante ad albero tipiche ed autoctone dei luoghi, oltre a vegetazione spontanea.

### **12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA** (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)

Cfr. documentazione di progetto allegata

Ai fini paesaggistici e dell'impatto visivo, si segnalano le seguenti opere:

- Scavi di sbancamento su tutto il fronte est del campo (107.00 m) per una fascia di profondità media 12.00 m ed altezza media circa 3.50 m
- Realizzazione di nuove opere di contenimento del terreno, su tutto il fronte est del campo, con tipologia dei paramenti in c.a. gettato in opera, da rivestire e mascherare mediante piantumazione di essenze vegetali di tipo rampicante sempreverde a sviluppo rapido e volubili. Si prevede l'utilizzo di Edera (*Hedera helix*), Caprifoglio (*Lonicera*), Evonimo (*Euonymus fortunei radicans*), Celastro (*Celastrus*).
- Rifacimento del fondo del terreno di gioco, attualmente in terra battuta, mediante nuovo sistema di drenaggio superficiale e tappetino in erba sintetica composto da fibre poliolefiniche tipo "natural slide feeling", intasato con sabbia naturale e granuli artificiali privi di ammine o composti aromatici policondensanti.
- Rifacimento delle recinzioni dell'impianto, attualmente in ferro zincato, secondo le prescrizioni del dettato normativo del D.M. 18.03.96 e s.m.i.

“Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi”, mediante cancellate, pannelli grigliati e montanti tubolari di colore verde RAL 6005.

- Risanamento degli intonaci del fabbricato spogliatoi e tribune con mantenimento della coloritura originaria.
- Demolizione e ricostruzione in posizione limitrofa dell’edificio spogliatoi.
- Integrazione degli spalti presenti sul lato lungo del campo mediante costruzione di un corpo aggiunto in aderenza di identiche caratteristiche estetico-morfologiche.
- Esecuzione di nuove pavimentazioni sportive nell’area retro-spogliatoi e nell’area compresa tra il campo di calcio e la tribuna presente sul lato corto del campo che non è oggetto di interventi.

Per i maggiori dettagli si rimanda agli allegati progettuali.

### **13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL’OPERA**

Sotto il profilo della tutela ambientale le finalità sono:

1. la riduzione al minimo degli effetti dell’intervento nel territorio;
2. la adattabilità naturalistica dei manufatti da realizzare, nel rispetto dei canoni tipici del luogo e compatibilmente con gli obiettivi previsti;
3. l’adozione di una serie di misure di mitigazione dell’impatto dell’opera nei confronti dell’ambiente interessato e circostante, sia nella fase di cantiere che nella fase di gestione dell’impianto, compatibilmente con il perseguimento degli obiettivi e con particolare riguardo degli aspetti normativi e funzionali dell’impianto;
4. l’assicurazione di una linea progettuale di intervento mirata a salvaguardare le caratteristiche originarie del sito, nel rispetto della morfologia attuale, limitando al minimo indispensabile le opere di infrastrutturazione.

Più in particolare, l’intervento in esame presenta le seguenti caratteristiche:

- cromatismi edifici: INVARIATI
- rapporto vuoto/pieni: VARIATO (demolizione e ricostruzione spogliatoi, integrazione tribuna)
- sagoma edifici e tribune: VARIATI
- sagome opere di sostegno: VARIATE (con miglioramento dell’impatto delle opere nel contesto paesaggistico rispetto alla versione precedente di progetto)
- aspetto architettonico: INVARIATO
- pubblici accessi: VARIATI
- impermeabilizzazione del terreno: INVARIATO
- movimenti di terreno/sbancamenti: si prevedono movimenti terra atti a livellare il pendio, nel rispetto degli originari assetti idrogeologici e delle caratteristiche geotecniche anche in relazione alle opere di contenimento da realizzare.
- realizzazione di infrastrutture accessorie: NESSUNA
- alterazione dello skyline (profilo dell’edificato o profilo dei crinali): INVARIATO
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale): NESSUNA

- interventi su elementi arborei e vegetazione: taglio necessario di alcune essenze arboree presenti nel pendio posto sul lato est del campo.

Le ragioni di scelta del sito e la soluzione progettuale prescelta, non lascia spazio possibili alternative localizzative e tipologiche.

In ragione di quanto sopra evidenziato e considerato, gli interventi in progetto non presentano incompatibilità con le prescrizioni di piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale

#### **14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Si riportano di seguito le principali misure di compensazione ambientale e mitigazione degli impatti previste:

1. in fase di cantiere si adotteranno tutti gli accorgimenti necessari a ridurre al minimo gli impatti derivanti da polverosità, rumore ed emissioni in atmosfera
2. per la sistemazione del terreno si opererà in modo da non alterare il regime idrogeologico del sito; a tal fine si prevede una idonea sistemazione idraulica, mediante opere di regimentazione che assicureranno il recapito agli impluvi naturali esistenti ed alle infrastrutture fognarie presenti
3. nella realizzazione del fondo del campo da gioco saranno previsti drenaggi e cunette atte ad assicurare un rapido allontanamento delle acque superficiali
4. il fondo del campo da gioco sarà realizzato in erba sintetica, verrà pertanto eliminato il fattore di polverosità dovuto alla terra battuta e migliorerà sensibilmente l'impatto visivo del sito
5. le opere di contenimento, da realizzare in c.a., limitate alle altezze strettamente necessarie ad assolvere la funzione statica e mascherate mediante essenze vegetali rampicanti a rapido sviluppo verticale
6. sarà posta particolare cura nell'evitare, ove possibile, di abbattere essenze vegetali arboree e/o arbustive per la realizzazione dell'allargamento della superficie del campo da gioco
7. i materiali di risulta degli scavi non riutilizzabili per eventuali ricolmi dovranno essere trattati secondo le seguenti modalità alternative:
  - a. riutilizzo presso idonei siti, per la sistemazione di alcune stradelle comunali. Ciò avverrà mediante separato progetto, redatto dall'ufficio tecnico ai sensi del vigente regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti di terre e rocce da scavo, nonché con riferimento alle procedure previste dal Decreto ARTA Sicilia n. 211/gab. del 11.12.2008 (*Linee guida sull'utilizzo delle terre e rocce da scavo a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008*), nonché la norma nazionale applicabile (D.L.vo n. 152/2006 e smi);
  - b. eventuali volumi in eccesso rispetto alle previsioni di cui al punto precedente verranno avviate a smaltimento presso discariche autorizzate ai sensi delle norme vigenti.

**MOTIVAZIONE DEL RILASCIO O DEL DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE ED  
EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA  
COMPETENTE**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Firma del Dirigente del Servizio della Soprintendenza BB.CC.AA

Visto del Soprintendente